

Stranieri in Veneto: una risorsa in tempo di crisi

Sono l'11,6% degli occupati, dichiarano 4,8 miliardi di € e pagano 600 milioni di € di Irpef

Gli stranieri rappresentano una risorsa per il territorio regionale, soprattutto in questo periodo di crisi: in Veneto si contano 247 mila lavoratori immigrati (l'11,6% del totale degli occupati), in sede di dichiarazione dei redditi notificano al fisco 4,8 miliardi di € (pari al 6,8% del totale dichiarato) e pagano di Irpef 600 milioni di € (pari al 4,9% del totale dell'imposta netta). Ma rappresentano la parte di popolazione che maggiormente ha subito gli effetti negativi della crisi (il tasso di disoccupazione straniero in Veneto è passato dall'8,9% del 2008 all'10,2% del 2011). A livello nazionale gli stranieri inoltre mostrano livelli di povertà più elevati (il 42,2% delle famiglie straniere vive al di sotto della soglia di povertà) e le loro retribuzioni sono inferiori di oltre 300 € rispetto ai lavoratori italiani.

Questi alcuni dei risultati raccolti nel **Rapporto Annuale sull'Economia dell'Immigrazione 2012** realizzato dalla Fondazione Leone Moressa e patrocinato dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) e dal Ministero degli Affari Esteri, presentato oggi 11 ottobre 2012 presso il Polo Umanistico dell'Università Ca'Foscari di Venezia nel convegno dal titolo "L'immigrazione in tempo di crisi".

Il mercato del lavoro e l'imprenditoria straniera. Dal 2008 al 2010 si è assistito in Veneto ad un aumento del tasso di disoccupazione straniera di 1,3 punti percentuali passando dall'8,9% al 10,2% e raggiungendo 28 mila immigrati senza lavoro. Questo significa che nel biennio considerato un nuovo disoccupato su quattro ha origini straniere. Per quanto riguarda l'imprenditorialità straniera, in Veneto si contano 39 mila imprenditori stranieri che si concentrano soprattutto nei settori delle costruzioni (34,1%), del commercio (27,0%) e dei servizi alle persone (13,3%). Tra le prime nazionalità che hanno avviato una propria attività sul territorio veneto vi sono i cinesi (13,7%), i rumeni (12,2%) e i marocchini (9,4%). Le aziende condotte da stranieri producono il 6,4% del Pil regionale.

Retribuzioni, dichiarazione dei redditi e Irpef. Un dipendente straniero in Veneto guadagna al mese una cifra netta di 1.048 €, 250 € in meno rispetto al collega italiano. In Veneto si contano complessivamente 377 mila contribuenti nati all'estero (dati riferiti ai redditi del 2010) che dichiarano 4,8 miliardi di €: tradotto in termini relativi, si tratta del 10,5% di tutti i contribuenti e del 6,8% del reddito complessivo dichiarato in Veneto. Gli stranieri dichiarano mediamente 12.837 € (8mila in meno rispetto agli italiani) e si tratta quasi esclusivamente di redditi da lavoro dipendente. Nel 2010 i nati all'estero hanno pagato di Irpef 644 milioni di € (pari al 4,9% dell'intero Irpef pagato a livello nazionale) che si traduce in 2.591 € a testa.

Rimesse. Dal Veneto partono ogni anno 499 milioni di € in rimesse (989 € pro capite) verso i paesi di provenienza degli immigrati che risiedono sul territorio. Queste costituiscono il 6,8% del totale delle rimesse inviate dall'Italia.

Livelli di povertà e disagio economico. In Italia, il 42,2% delle famiglie straniere vive al di sotto della soglia di povertà (dati 2010), contro il 12,6% delle famiglie italiane. Il reddito percepito permette loro di risparmiare appena 600€ all'anno, dal momento che i consumi pareggiano quasi le entrate familiari. Entrate che provengono per il 90% da lavoro dipendente e che vengono destinate, tra le altre cose, al pagamento dell'affitto, dal momento che appena l'13,8% delle famiglie straniere è proprietaria dell'abitazione di residenza. Le famiglie straniere dichiarano maggiori difficoltà economiche rispetto a quelle italiane (dati 2009): il 21,6% dice di arrivare a fine mese con molta difficoltà (contro il 14,5% di quelle italiane), il 23,4% è stata in arretrato con il pagamento delle bollette (vs 8,2%), il 60,1% non è in grado di sostenere una spesa imprevista di 750 € (vs 31,4%) e il 53,6% non può permettersi una settimana di ferie (vs 39,2%).

"Nonostante il periodo di crisi", ha affermato il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo dell'OIM, José Angel Oropeza, "nessuno può negare il contributo che gli immigrati hanno dato e danno all'Italia e allo sviluppo del Paese. D'altronde la migrazione è un fenomeno epocale che riguarda tutto il mondo e di fronte al quale è necessario che i governi scelgano cosa fare: adottare una politica di chiusura o, come suggeriamo noi, promuovere invece una politica di apertura, riconoscendo il ruolo delle migrazioni come parte integrante dell'economia mondiale e i migranti come componenti essenziali per la piena ripresa dalla crisi economica contemporanea". **VEDERE TABELLE ALLEGATE**

MERCATO DEL LAVORO STRANIERO

Disoccupazione straniera, anno 2011

Tasso di disoccupazione	10,2%
Numero di disoccupati	28.171
Variatione assoluta di disoccupati 2008 - 2011	7.271
Nuovi disoccupati stranieri / nuovi disoccupati (in %)	22,1%

IMPRENDITORIA STRANIERA

Imprenditori straniera per provincia in Veneto

Province	Imprenditori	Distribuzione %
Treviso	8.716	22,1%
Verona	8.123	20,6%
Vicenza	6.738	17,0%
Padova	6.408	16,2%
Venezia	6.173	15,6%
Rovigo	1.938	4,9%
Belluno	1.428	3,6%
Totale	39.524	100,0%

Imprenditori stranieri in Veneto per settore di attività, anno 2011

Professione	Distribuzione %
Costruzioni	34,1%
Commercio	27,0%
Servizi alla persone	13,3%
Manifattura	11,6%
Servizi alle imprese	8,3%
Totale prime 5	94,3%

Prime 5 nazionalità degli imprenditori stranieri in Veneto, anno 2011

Paesi	Distribuzione %
Cina	13,7%
Romania	12,2%
Marocco	9,4%
Svizzera	6,8%
Albania	6,2%
Totale primi 5	48,3%

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Infocamere

REDDITI DICHIARATI E IRPEF PAGATA

Redditi dei contribuenti nati all'estero e imposta netta (Irpef) pagata dai contribuenti nati all'estero, anno di imposta 2010

Redditi dichiarati	Numeri di contribuenti stranieri	377.632
	Redditi dichiarati da stranieri (miliardi di €)	4,8
	Contribuenti stranieri / contribuenti totali (in %)	10,5%
	Redditi degli stranieri / redditi complessivi (in %)	6,8%
	Reddito medio dichiarato dagli stranieri	12.837 €
Irpef	Ammontare dell'imposta netta pagato dagli stranieri (in milioni di €)	644
	Ammontare dell'imposta netta pagata da stranieri / totale dell'imposta netta (in %)	4,9%
	Imposta netta pagata da ciascun contribuente straniero	2.591 €
	Contribuenti stranieri che pagano l'imposta netta / totale dei contribuenti stranieri	65,8%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Ministero delle Finanze

RIMESSE

Rimesse inviate dalle province Venete e i primi tre paesi di destinazione, anno 2011

Province	Rimesse (in migliaia di €)	Primo paese di destinazione	Secondo paese di destinazione	Terzo paese di destinazione
Padova	122.595	Cina	Romania	Nigeria
Venezia	108.971	Bangladesh	Cina	Romania
Verona	89.067	Brasile	Romania	Marocco
Vicenza	76.800	Bangladesh	Romania	India
Treviso	74.080	Romania	Senegal	Brasile
Belluno	8.589	Romania	Brasile	Marocco
Totale rimesse	357.630			

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

LIVELLI DI POVERTA' DELLE FAMIGLIE in Italia

Redditi, consumo, risparmio e povertà delle famiglie straniere e italiane a confronto, anno 2010

		Famiglie straniere	Famiglie italiane
Indice di povertà economica (% di individui che vive al di sotto della soglia di povertà)		42,2%	12,6%
Bilancio familiare	Reddito familiare	18.674	33.588
	Consumo familiare	18.038	25.608
	Risparmio familiare	636	7.980
Struttura del reddito	Da lavoro dipendente	84,3%	38,0%
	Da pensioni e trasferimenti	-1,1%	26,4%
	Da lavoro autonomo	8,2%	13,0%
	Da capitale	8,7%	22,7%
	Totale	100,0%	100,0%
Titolo di godimento dell'abitazione di residenza	Proprietà	13,8%	71,8%
	Affitto	72,8%	17,8%
	Altro titolo	13,4%	10,4%
	Totale	100,0%	100,0%

DISAGIO ECONOMICO DELLE FAMIGLIE in Italia
% di famiglie che..., anno 2009

	Famiglie straniere	Famiglie italiane
Arrivano con grande difficoltà a fine mese	21,6%	14,5%
Sono state in arretrato con le bollette	23,4%	8,2%
Non riescono a sostenere spese impreviste di 750€	60,1%	31,4%
Non possono permettersi una settimana di ferie	53,6%	39,2%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Istat